

## LETTERA DI UN PARROCCHIANO

Mi chiamo Maurizio e giorni fa vi ho inviato una lettera aperta che è stata trasmessa al presidente del Municipio relativa alla chiusura della Cappella della Visione nella omonima piazza.

Oggi vi scrivo invece per delle considerazioni meramente personali sulla vicenda.

Non posso definirmi e non sono un Cattolico praticante ma confesso che, abitando in prossimità della Cappella della Visione di S. Ignazio, sono molto affezionato a questo luogo e mi ci reco spessissimo per personali riflessioni, meditazioni. E conosco molte altre persone che vivono questo luogo speciale nella stesso modo. Sono poi un appassionato di Via Francigena e guardo sempre con immenso piacere i pellegrini che qui transitano. Molto spesso leggo online i loro diari di Viaggio. Quelli che più mi colpiscono sono coloro che qui vengono da luoghi lontanissimi del mondo senza alcuna preparazione da parte di Tour Operator. Sono loro i più felici, nei loro scritti, nel trovare questo luogo sempre aperto senza necessità di prenotazioni ( che spesso non saprebbero neppure dove andare a chiedere). Vi dico tutto questo perché la nostra amata Cappella è sempre stato un simbolo di Vittoria contro le avversità (...ed ho letto la Biografia di S. Ignazio e le sue "tribolate" peregrinazioni e difficoltà per incontrare l'amato Signore) della vita, a maggior ragione oggi. Tutte queste mie considerazioni sconclusionate solo per augurarmi che le recenti tristi vicende accadute in Cappella non ci e non Vi facciano arretrare nei confronti di questo mondo difficile. Esistono modi di adattarsi alla vita come se fosse una spirale....crescenti o decrescenti. E credo che la vita cerchi la crescita e non la compensazione del nulla. Mi auguro di rivedere presto questo amato luogo aperto a tutti come lo è stato per secoli, in qualunque momento.

Grazie per l'attenzione